

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

Via Munter n. 21 90145 PALERMO

Aree e Servizi Tecnici Centrali

Uffici Regionali del Genio Civile

Ufficio Regionale di Committenza

Osservatorio Lavori Pubblici

Organismo d'Ispezione

Prot. n. ...20427..... del...16/02/2024.

Oggetto: DPR 380/2001, art. 94-bis, comma 1, lettera "C" interventi privi di rilevanza soggetti a preventiva comunicazione - Direttiva del Dirigente Generale del DRT - Applicazione e aggiornamento dell'elenco di cui all'Allegato "A", Appendice 2, del DDG/DRT n. 344 del 19.05.2020.

Agli Uffici Regionali del Genio Civile
Loro Sedi

Alle Rappresentanze Regionali e agli Ordini e Collegi delle
Professioni Tecniche

Consulta regionale degli Ordini degli Ingegneri
ingegnerisicilia@ingpec.eu

Consulta regionale degli Ordini degli Architetti P.P.C.
info@consultaarchitettisicilia.it

Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia
info@pecgeologidisicilia.it

Consulta regionale dei Geometri e dei Geometri laureati
consultageometrisicilia@geoenna.it

*Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi
e Dottori Forestali*
protocollo.odaf.sicilia@conafpec.it

Ordine degli Ingegneri di Agrigento
ordine.agrigento@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri di Caltanissetta
ordine.caltanissetta@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri di Catania
ordine.catania@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri di Enna
ordine.enna@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri di Messina
ordine.messina@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri di Palermo
ordine.palermo@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri di Ragusa
ordine.ragusa@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri di Siracusa
ordine.siracusa@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri di Trapani
ordine.trapani@ingpec.eu

Ordine degli Architetti P.P.C. di Agrigento
oappc.agrigento@archiworldpec.it

Ordine degli Architetti P.P.C. di Caltanissetta
oappc.caltanissetta@archiworldpec.it

Ordine degli Architetti P.P.C. di Catania
ordinearchitetticatania@archiworldpec.it

Ordine degli Architetti P.P.C. di Enna
oappc.enna@archiworldpec.it

Ordine degli Architetti P.P.C. di Messina
oappc.messina@archiworldpec.it

Ordine degli Architetti P.P.C. di Palermo
oappc.palermo@archiworldpec.it

Ordine degli Architetti P.P.C. di Ragusa
oappc.ragusa@archiworldpec.it

Ordine degli Architetti P.P.C. di Siracusa
archsiracura@pec.aruba.it

Ordine degli Architetti P.P.C. di Trapani
oappc.trapani@archiworldpec.it

*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Forestali
della Provincia di Agrigento*
protocollo.odaf.agrigento@conafpec.it

*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Forestali
della Provincia di Caltanissetta*
protocollo.odaf.caltanissetta@conafpec.it

*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Forestali della
Provincia di Catania*
protocollo.odaf.catania@conafpec.it

*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Forestali della
Provincia di Enna*
protocollo.odaf.enna@conafpec.it

*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Forestali della
Provincia di Messina*
protocollo.odaf.messina@conafpec.it

*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Forestali della
Provincia di Palermo*
protocollo.odaf.palermo@conafpec.it

*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Forestali della
Provincia di Ragusa*
protocollo.odaf.ragusa@conafpec.it

*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Forestali della
Provincia di Siracusa*
protocollo.odaf.siracusa@conafpec.it

*Ordine dei Dottori Agronomi e dei Forestali della
Provincia di Trapani*
protocollo.odaf.trapani@conafpec.it

Collegio dei Geometri di Agrigento
collegio.agrigento@geopec.it

Collegio dei Geometri di Caltanissetta
collegio.caltanissetta@geopec.it

Collegio dei Geometri di Catania
collegio.catania@geopec.it

Collegio dei Geometri di Enna
collegio.enna@geopec.it

Collegio dei Geometri di Messina
collegio.messina@geopec.it

Collegio dei Geometri di Palermo
collegio.palermo@geopec.it

Collegio dei Geometri di Ragusa
collegio.ragusa@geopec.it

Collegio dei Geometri di Siracusa
collegio.siracusa@geopec.it

Collegio dei Geometri di Trapani
collegio.trapani@geopec.it

e p.c.

All' [Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it)
gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it

PREMESSE:

Nelle more dell'emanazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle linee guida di cui all'art. 3 del Decreto Legge n° 32 del 18 aprile 2019 - *Disposizioni in materia di semplificazione della disciplina degli interventi strutturali in zone sismiche*, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, con DDG/DRT n. 189 del 23.04.2019, ha emanato le prime direttive riguardanti le procedure da adottare presso gli Uffici del Genio Civile, in applicazione dell'art.94 bis del DPR 380/2001, come introdotto dall'art.3, comma 1 della legge 55/2019.

Successivamente, le sopracitate disposizioni ed elencazioni, sono state aggiornate con DDG/DRT n. 8 del 13.01.2020, con DDG n°344 del 19/05/2020, a seguito delle modifiche introdotte all'art. 94-bis dalla Legge n. 156/2019, e dell'emanazione delle Linee Guida di cui al Decreto 30 aprile 2020 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con successiva nota prot. n°4655 del 13/01/2022, il Dirigente Generale del DRT ha emanato ulteriori direttive al fine di distinguere, tra gli interventi "privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità" di cui all'art. 94 bis del DPR 380/2001, quelli per i quali è necessaria la preventiva comunicazione introdotta dal DDG-DRT 344/2020- Allegato A), lettera C) da quelli da realizzare senza alcuna comunicazione.

NUOVE DIRETTIVE:

Al fine di dare riscontro all'esigenza manifestata dai Servizi periferici di questo dipartimento, in linea con quanto sancito dall'art. 94 bis, comma 2 (ultimo periodo) del DPR 380/2001, con la presente direttiva viene operata un'ulteriore semplificazione delle procedure, distinguendo, tra gli interventi "privi di rilevanza" di cui al DDG 344/2020- Allegato A) - appendice 2, quelli sui quali far gravare l'obbligo della preventiva comunicazione agli Uffici del Genio Civile di cui all'Allegato A)- lettera C) del sopra richiamato DDG 344/2020, distinguendoli da quelli per i quali suddetta comunicazione non è necessaria.

Sulla base delle superiori considerazioni, si definisce quanto segue.

- a) Sono da considerare opere di edilizia libera dal punto di vista strutturale e, quindi, esonerate dalle procedure di cui agli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2021:**
- 1) gli interventi edilizi elencati all'art. 6 del DPR 380/2001, qualora non diversamente indicato nel DDG 344/2020- Allegato A)- appendice 2, come modificata nella Tabella A allegata alla presente direttiva;
 - 2) gli interventi edilizi di cui al glossario di edilizia libera emanato dal MIT con decreto 2 marzo 2018, qualora non diversamente indicato nell'allegata Tabella A;
 - 3) gli interventi edilizi classificati dal DDG 344/2020-Allegato A- lettera C) per i quali, nell'allegata tabella A, non è prevista la presentazione della comunicazione scritta agli Uffici del Genio Civile.

- b) Sono da considerare interventi edilizi soggetti alla preventiva comunicazione scritta agli Uffici del Genio Civile, prescritta dal DDG-DRT 344/2020 - Allegato A- lettera C), per i quali, nell'allegata tabella A, è previsto l'obbligo del suddetto adempimento, che gli utenti potranno eseguire utilizzando il portale "Sismica" della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale

ALONGI (duilio Alongi)
DUILIO
16.02.2024
08:05:51
UTC



TABELLA allegata alla direttiva del DRT prot. n. ..20427. del ..16/02/2024

Appendice 2, Allegato "A", DDG 344/2020

aggiornata con le prescrizioni relative all'obbligo di presentare all'Ufficio del Genio Civile la comunicazione di inizio lavori di cui all'Allegato A, lett. C)

Tipologia di intervento		Comunicazione Inizio lavori	note
a	Muri di recinzione, per qualsiasi tipo di materiale, di altezza massima non superiore a ml. 2,00, misurata rispetto al punto più depresso del terreno, che non abbiano funzioni di contenimento;	SI	solo se prospicienti spazi pubblici e con H> 1,00 ml.
b	Muri di contenimento, con qualsivoglia tipologia costruttiva, di altezza massima non superiore a ml. 1,00 (anche se sormontati da muri di recinzione sino all'altezza massima di m.2,00), in considerazione della modesta entità della spinta delle terre a cui sono soggette, purché non prospicienti su spazi pubblici e fatte salve eventuali valutazioni dell'Ufficio del Genio Civile, in relazione alle condizioni geomorfologiche del sito;	SI	solo se prospicienti spazi pubblici
c	Pergolati, gazebi e tettoie aperte (almeno su tre lati) in legno o in profilati di metallo - con funzione ombreggiante, con orditura leggera e copertura non superiore a kg/mq.15 (teli, incannucciato, policarbonato, pannelli Isopan, ecc.), di altezza massima non superiore a m. 3,50 rispetto al piano di calpestio, misurata all'estradosso del punto più elevato e di superficie non superiore a mq. 30 - purché siano realizzate a piano terra o su seminterrato ed in ogni caso in edifici ricadenti su aree private recintate e non adibite ad attività che comportino sovraffollamento o apertura al pubblico. Le opere di cui al presente punto, se realizzate in elevazione (dal primo piano in poi) saranno valutate di volta in volta, in relazione ad eventuali rischi per la pubblica incolumità;	SI	
d	Vasche prefabbricate in c.a. per accumulo idrico, interrate, ubicate in aree private recintate, purché siano ad adeguata distanza dai manufatti e non siano soggette a carichi relativi al traffico veicolare;	NO	
e	Piscine prefabbricate di modesta entità, di profondità inferiore a 2.00 m., ubicate in aree private recintate a debita distanza dai manufatti e realizzate in pannelli lamierata, in resina e/o materiale plastico assimilato;	SI	Ad esclusione delle tipologie monoblocco in resina, pvc o materiale plastico
f	Monumenti funerari di altezza complessiva inferiore a ml. 2,00, calcolata dallo spiccatto della fondazione, in assenza di parti interrate, più profonde di m.1,50, rispetto al piano di calpestio ed in ogni caso non accessibili al pubblico. Sono quindi escluse le cappelle gentilizie.	SI	
g	Pilastrini a sostegno di cancelli, di qualsiasi tipologia strutturale, con altezza inferiore a m.2,50;	SI	Solo per H> 1,5 ml.
h	Serre per la coltivazione di fiori e piante, aventi copertura con teli in materiale deformabile, purché dotata di dispositivi di sfianto, di altezza massima non superiore a ml. 4,00 rispetto al piano di campagna, misurata all'estradosso del punto più elevato;	SI	
i	Massetti di fondazione in cls, anche armato, aventi funzioni di livellamento e/o destinati alla collocazione, senza ancoraggio, di manufatti o macchinari non aventi carichi puntuali o lineari concentrati	NO	
j	Manufatti e macchinari, poggiati o semplicemente ancorati al suolo e comunque facilmente amovibili. A questa tipologia sono assimilati i serbatoi idrici, anche quelli collocati sui solai, purché nell'ambito dei carichi accidentali assunti in sede di calcolo;	NO	
k	Chiusura di verande o balconi con pannelli in alluminio o altri materiali leggeri;	NO	Anche se la chiusura avviene in gasbeton, laterizi forati, ecc.
l	Aggetti verticali (muri di parapetto, comignoli, ecc.) di altezza non superiore a m. 1,50, purché siano realizzati ad una distanza dal bordo esterno del fabbricato almeno pari all'altezza dello stesso oggetto	NO	
m	Gli interventi sugli elementi non strutturali (tramezzatura interna, pavimenti, intonaci, sovrastrutture) nell'ambito del carico unitario assunto in sede di calcolo per gli elementi strutturali interessati e senza modifica della sagoma dell'edificio;	NO	
n	La realizzazione di nuove aperture nella tompagnatura degli edifici con struttura portante intelaiata, qualora la stessa non abbia alcuna funzione portante e le aperture non interessino eventuali nervature verticali di collegamento alla struttura portante principale, e a condizione che le aperture medesime non necessitino di elementi strutturali accessori che non siano semplici architravi;	NO	
o	L'apertura e chiusura di vani sui solai, nell'ambito del carico assunto in progetto per gli elementi strutturali interessati, purché non venga alterata significativamente la rigidità dello stesso solaio, con riferimento al punto C7.2.6 delle NTC 2018 ed alla circolare CSLLPP n°7/2019;	SI	
p	Ponteggi temporanei realizzati per la protezione e/o per la manutenzione o ristrutturazione di edifici, che rispettino, comunque, tutte le prescrizioni imposte dalla vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri	NO	
q	Rifacimento di massetti di solai con relativa pavimentazione e/o manto di copertura	NO	
r	Collocazione su massetti di calcestruzzo di container autoportanti di dimensioni non superiore a mq.30 o di cabine prefabbricate di dimensioni non superiore a mq.15.	NO	